# Storia e linguaggi della moda

## Prof.ssa Francina Chiara; Prof. Michele Guazzone

### **Primo semestre: prof.ssa Francina Chiara**

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo dell’insegnamento è quello di fornire agli studenti gli elementi essenziali per una comprensione del fenomeno della moda nel suo sviluppo storico dal XVIII al XX secolo e di far acquisire la consapevolezza di quanto la moda sia una chiave di lettura della società e dei suoi mutamenti. Al termine dell’insegnamento gli studenti saranno in grado di riconoscere e di descrivere con un linguaggio appropriato le forme vestimentarie e le tipologie di tessuti dei periodi affrontati e di contestualizzare entrambe nelle dinamiche politiche, economiche e culturali. L'apprendimento dell'alfabeto della moda e delle sue connessioni con la società permetterà allo studente di affinare strumenti di lettura critica applicabili all’attualità.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’avvio del corso prevede un’introduzione in cui si analizzeranno le accezioni del termine moda e si presenterà la diversità di approcci nello studio di questo fenomeno che ha focalizzato l’interesse di svariate discipline tra loro collegate.Il corso proseguirà con la presentazione dei lineamenti di base della storia della moda e del suo linguaggio –modi di vestire e materiali – tra il XVIII e il XX secolo, facendo riferimento a: le figure e l'organizzazione del processo di produzione, i destinatari/consumatori, l'innovazione tecnologica, i mutamenti politici sociali e culturali salienti quali il passaggio dalla società d’Ancien Régime alla società borghese e di massa, la relazione tra moda e mercato e tra arte e moda, gli sviluppi dell’interazione tra differenti culture tessili e del vestire.

***BIBLIOGRAFIA***

* E. Morini, *Storia della moda XVIII-XXI secolo*, Milano 2010
* E. Scarpellini, *La stoffa dell’Italia. Storia e cultura della moda dal 1945 a oggi*, Bari 2017
* F. Fabbri, *La moda contemporanea.I. Arte e stile da Worth agli anni Cinquanta*, Torino 2019 (facoltativo)

Integrazioni alla bibliografia verranno fornite durante il corso

Ai non frequentanti è richiesta la lettura di un ulteriore testo da concordare.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il Corso prevede lezioni frontali, con il supporto di documentazione iconografica che sarà a disposizione dei frequentanti sulla piattaforma dell’università. Compatibilmente con le prescrizioni sanitarie potranno effettuarsi visite a musei e mostre.

***METODO DI VALUTAZIONE***

L'esame consisterà in un colloquio orale durante il quale verranno sottoposti agli studenti documenti iconografici da identificare e analizzare. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di contestualizzare e individuare nessi concettuali.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

### Si consiglia di predisporsi di una conoscenza storica di base sul periodo preso in considerazione nel corso.

### COVID-19

### Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti .

### Orario e luogo di ricevimento degli studenti

### La docente riceve previo appuntamento prima delle lezioni. Il luogo del ricevimento sarà concordato con la richiesta di appuntamento da inviare all’indirizzo: francina.chiara@unicatt.it

### **Secondo semestre: prof. Michele Guazzone**

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

**Scopo dell’insegnamento è la descrizione e analisi dei principali fenomeni di *revival* nella moda occidentale di epoca moderna e contemporanea.**

Partendo dallo studio di cinque canoni estetici (classico, storico, etnico, rurale, moderno) il programma si suddivide in due fasi distinte:

- Una introduzione relativa alle principali tendenze *revivalistiche* nella moda francese durante il periodo 1630-1960;

- Un approfondimento sulla evoluzione dello stile nella seconda metà del Novecento, con particolare attenzione agli anni Settanta e Ottanta del secolo.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di definire una mappa dei principali stili caratterizzanti la moda occidentale ed esaminare immagini di differenti periodi storici (ritratti, scene di genere, figurini, fotografie) comprendendo e descrivendo le loro caratteristiche formali, i legami con il contesto culturale e artistico di appartenenza e le possibili influenze su altre epoche.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Lezione 1: introduzione, definizione del metodo di ricerca. Le caratteristiche di base della silhouette femminile. Classico e barocco.

Lezione 2/3: il canone classico – il drappeggio barocco, l’abito civile nel Direttorio; l’abito estetico, le sperimentazioni della *haute couture*.

Lezione 4/5: il canone storico – lo stile van Dyke e Maria Stuarda, l’eclettismo di fine Ottocento; l’influenza di Franz X. Winterhalter, il secondo Rococò rivisitato.

Lezione 6: il canone etnico – la *robe à la turque*, l’Orientalismo; il canone rurale – Jean-Jacques Rousseau e il corpo liberato.

Lezione 7: il canone moderno – da Le Corbusier a Jean Patou; il rapporto fra moderno e postmoderno; il neobarocco.

Lezione 8: il nuovo eclettismo di fine Novecento – il Neoliberty e il Neo Art Déco, la collezione anni Quaranta di Yves Saint Laurent;

Lezione 9: il nuovo eclettismo di fine Novecento – il canone etnico/rurale in Laura Ashley e Bill Gibb; le tendenze conservatrici *dell’haute couture*.

Lezione 10: punti di rottura e innovazione – le subculture giovanili degli anni Settanta, il rapporto fra moda, arte e design, le sperimentazioni di fine Novecento.

***BIBLIOGRAFIA***

Programma per studenti frequentanti.

Le lezioni si basano su alcuni elementi di base di semiotica visiva, introdotti durante la prima lezione del corso. In questo contesto, si consiglia la lettura dei seguenti volumi:

Polidoro P., *Che cos’è la semiotica visiva,* Carocci, Roma 2008

Wölfflin, H., *Concetti fondamentali della storia dell’arte,* Abscondita, Milano 2016

Per quanto riguarda il fenomeno dei *revival* nella moda occidentale si richiede la consultazione di almeno uno dei seguenti volumi:

Butazzi, G., mottola Molfino, A. (a cura di), *Classicismo e libertà*, De Agostini, Novara 1992

Butazzi, G., mottola Molfino, A. (a cura di), *La moda e il revival*, De Agostini, Novara 1992

Per quanto riguarda l’evoluzione della silhouette nella moda occidentale dal XVII al XX secolo si richiede la consultazione di:

Vigarello, G., *L’abito femminile. Una storia culturale*, Einaudi, Torino 2018

Per quanto riguarda il rapporto fra moda e arti figurative si richiede la consultazione di:

Fabbri, F., *La moda contemporanea. Arte e stile da Worth agli anni Cinquanta*, Einaudi, Torino 2019

Programma per gli studenti non frequentanti.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma con il docente. Di base, gli studenti sono tenuti a portare all’esame gli stessi volumi previsti per i frequentanti, più un volume a scelta fra i seguenti:

Baines B., *Revivals in Fashion,* Harper Collins, London 1981

Butazzi G., *Moda. Arte/storia/società,* Fabbri, Milano, 1981

Butazzi, G., mottola Molfino, A. (a cura di), *Bianco e nero*, De Agostini, Novara 1992

Butazzi, G., mottola Molfino, A. (a cura di), *La donna fatale*, De Agostini, Novara 1992

Dirix E.-Fiell, C*.,* *Fashion in the ‘70s*, Carlton, London 2014

English, B., *Japanese Fashion Designers: The Work and Influence of Issey Miyake, Yohji Yamamoto, Rei Kawakubo*, Oxford, Berg

Publishers, 2011

Luytens D.- Hislop, *K.,* *70s Style and Design*, Thames & Hudson, London 2009; Ed. italiana, 70’s Style, De Agostini, Novara 2010

Ruppert J.- Delpierre M., *Le costume français (l’intero capitolo ‘De 1940 à nos jours’),* Paris, Flammarion, 2007

Saillard O.- Veillon, *D.,* *Yves Saint Laurent. The Scandal Collection 1971*, Abrams Books, New York 2017

Scudero D.- Calò, *G.,* *Moda e arte dal decadentismo all’ipermoderno*, Gangemi, Roma 2009

Letture consigliate a integrazione del programma

Adamson G.- Pavitt, *J.,* *Postmodernism: Style and Subversion, 1970-1990*, V&A, London 2015

Addison R.- Underwood, *H.,* *Liberating Fashion: Aesthetic Dress in Victorian Portraits*, The Watts Gallery, London 2015

Argan, G.C. (a cura di), *Il revival*, Mazzotta, Milano 1974

Barthes, R., R., *La camera chiara. Nota sulla fotografia*, Einaudi, Torino 2003

Barthes, R., *Il senso della moda. Forme e significati dell’abbigliamento*, Einaudi, Torino 2006

Baxandall M., *Forme dell’intenzione,* Einaudi, Torino 2001

Bender L., *Bus Stop and the Influence of the 70s on Fashion Today,* A&C, London 2010

Calabrese O., *Il Neobarocco. Forma e dinamiche della cultura contemporanea,* La Casa Usher, Lucca 2013

Colomer Barrigón, J-L., Dodman, J. *Spanish Fashion at Courts of Early Modern Europe*, Centro de Estudios Europa Hispánica, Madrid 2014

Dirix E.- Fiell C., *Fashion Sourcebook 1930s,* Carlton, London 2012

Dorfles, G., *Kitsch. Antologia del cattivo gusto,* Mazzotta, Milano 1968

Dorfles, G., *Dal significato alle scelte,* Einaudi, Torino 1972

Evans, C., Vaccari, A., *Il tempo della moda,* Mimesis, Sesto San Giovanni 2019

Frisa M.L.-Tonchia S., *Walter Albini. L’immaginazione al potere,* Marsilio, Venezia 2010

Hollander, A., *Fabric of Vision: Dress and Drapery in Painting,* Ava Publishing, London 2016

Hulanicki B.- Pel M.,*The Biba Years: 1963-1975,* V&A, London 2015

Levi Pisetzky R., *Il costume e la moda nella società italiana,* Einaudi, Torino 1978

Mazzocca, F., *L’ideale classico. Arte in Italia tra neoclassicismo e romanticismo,* Neri Pozza, Venezia 2002

Perrot P., *Le corps féminin. Le travail des apparences XVIII-XIX siècle,* Points, Paris 1991

Pinelli, A., *Il neoclassicismo nell’arte del Settecento,* Carocci, Roma 2005

Praz. M., *Gusto neoclasssico,* Rizzoli, Milano 1974

Ribeiro A., *The Art of Dress: Fashion in England and France 1750 to 1820,* Yale Univ. Press, New Haven 1995

Ribeiro A., *Fashion and Fiction: Dress in Art and Literature in Stuart England,* Yale Univ. Press, New Haven 2005

Ribeiro A., *Some evidence of the Influence of Dress of the Seventeenth Century on Costume in Eighteenth Century Female Portraiture*, in *The Burlington Magazine,* vol. 119, nr. 897, 1977

Ribeiro A., *Clothing Art: the Visual Culture of Fashion 1600-1914*, Yale University Press, New Haven 2017

Stanfil S., *80s Fashion: From Club to Catwalk,* V&A, London 2013

Wahl K., *Dressed As in a Painting: Women and British Aestheticism in an Age of Reform,* Univ. of New Hampshire Press, Lebanon 2013

Webb I.R., *Bill Gibb: Fashion and Fantasy,* V&A, London 2008

Winckelmann J.J., *Il bello nell’arte. La natura,* *gli antichi, la modernità*, Einaudi, Torino 2008

 ***DIDATTICA DEL CORSO***

 Lezioni in aula

 ***METODO DI VALUTAZIONE***

 La prova finale consiste in un esame orale delle conoscenze acquisite durante il corso attraverso la lettura di una serie di

 immagini fornite dal docente. La valutazione si basa su quattro parametri sotto riportati:

* Completezza e correttezza delle informazioni fornite;
* Coerenza nella identificazione delle immagini;
* Originalità e capacità di suggerire collegamenti e interpretazioni;
* Capacità di comunicazione.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

 Il corso presuppone una conoscenza di base dei contenuti forniti dalla parte di programma seguita nella prima metà dell’anno accademico (storia della moda dal XV alla prima metà del XX secolo). A ciò si aggiunge una conoscenza di base dell’evoluzione dei linguaggi dell’arte occidentale nel medesimo periodo storico.

COVID-19

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti .

Il docente è reperibile dopo le lezioni presso la sede in cui si terrà il corso, previo appuntamento concordato via e-mail:

m.guazzone@gmail.com.